

CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI, SULLA BASE DELLE LINEE PROGETTUALI "GIOVANI PROTAGONISTI ARETINI 2024-2027" - CUP B19I24000300004

PROGETTO OPERATIVO MALPIGHI HUB (CIG B2D879B42F)

Titolo del progetto: Malpighi Hub

AZIONE: 2 - Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva, di formazione, auto imprenditorialità e creatività giovanile

Durata del progetto: 36 mesi (settembre 2024 - agosto 2027)

Sede del progetto: il comune di Arezzo mette a disposizione del progetto i locali comunali via Fiorentina 329 piano terra (ex Circoscrizione e Distretto socio sanitario di mq 448,00) comprensivi di utenze di luce, riscaldamento e acqua

Costo del progetto: 83.066,00 €* (di cui **45.580,00 €** quale contributo del Comune di Arezzo)

**inclusa la valorizzazione del volontariato*

1. Articolazione e descrizione delle attività, dei risultati attesi, delle modalità di coordinamento che verranno attivate, dei tempi e orari giornalieri di apertura, delle modalità di cura e animazione dei locali

Il progetto si pone come continuazione ed evoluzione dell'esperienza maturata nel progetto Percorsi Sonori, avviato a febbraio 2022 dall'Associazione Arezzo che Spacca APS in partenariato con il comune di Arezzo. La specificità dell'esperienza sta nell'aver trovato un connubio tra associazionismo, cultura e professionalizzazione, dove le associazioni sono cresciute, i giovani creativi hanno trovato sostegno e stimoli e dove i giovani professionisti hanno trovato l'occasione per mettere in campo le loro competenze. Il percorso partito nel 2022 ha attirato un pubblico costante sia per gli eventi che per la formazione, soprattutto per il fatto che il centro stesso è gestito da giovani, i quali hanno saputo utilizzare un linguaggio orizzontale e chiaro, rispondendo ai bisogni più impellenti. L'esperienza rappresenta un'eccellenza sociale sul territorio, che merita di essere approfondita. Con le risorse messe a disposizione dal Comune sarà possibile un investimento sempre maggiore di risorse su attività, formazione e strumentazione specializzata. Il progetto Malpighi Hub potrà inserirsi strategicamente in una mappa nazionale di movimenti giovanili e centri culturali, attirando interesse sulla città e lavorando ad una riscrittura della narrazione che si fa di essa.

Il mese di settembre vedrà una messa a punto dei locali e un lavoro sulla programmazione attività, in attesa dell'esito da parte del Ministero del Progetto presentato dal Comune di Arezzo in risposta all'avviso "Desteenazioni". Verrà creato un organo gestionale del centro, costituito da un esponente di ogni soggetto sostenitore, che, come specificato nelle lettere di sostegno, contribuirà attivamente all'organizzazione delle attività, favorendo scambi e sinergie. L'organo si impegnerà a riunirsi ogni 45 giorni. Il gruppo proponente si doterà comunque di personale dipendente per la gestione attiva e quotidiana della parte di segreteria, amministrazione e monitoraggio del centro, fermo restando la necessaria rimodulazione in caso di finanziamento del progetto presentato nel bando "Desteenazioni".

Le 15 ore settimanali prevederanno le seguenti attività: 1 laboratorio settimanale gratuito, accesso libero agli spazi di co-working, percorsi PCTO e/o di tirocinio universitario, programmazione delle attività, segreteria e amministrazione. Con i fondi messi a disposizione sarà possibile organizzare 7

eventi all'anno, in orario pomeridiano o serale. Tuttavia, il gruppo proponente si riserva di organizzare iniziative di autofinanziamento e/o ricercare ulteriori fonti di finanziamento sia per consentire l'apertura del centro oltre le 15 ore settimanali sia per l'organizzazione di ulteriori incontri formativi ed eventi culturali.

A partire dal mese di ottobre 2024 verrà garantito 1 incontro formativo gratuito a settimana (per 48 settimane di apertura per anno). La proposta formativa su 12 mesi, al netto delle chiusure festive, sarà la seguente: 8 appuntamenti di event management; 6 appuntamenti a tema social, comunicazione e content; 6 appuntamenti a tema tecnologie musicali; 6 appuntamenti a tema progettazione, creazione e gestione associazioni e progetti; 22 appuntamenti a carico dei sostenitori (ambito: arti e spettacolo, comunicazione, competenze digitali, cittadinanza attiva, orientamento). Il ventaglio delle opportunità formative verrà comunicato all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo per favorire l'integrazione di soggetti fragili.

Gli orari di apertura saranno flessibili e verranno stabiliti in base alle attività, comunicati con cadenza periodica all'ufficio comunale e prontamente comunicati tramite i canali di comunicazione del gruppo proponente. Le numerose stanze del centro verranno messe a disposizione dei soggetti sostenitori e di altri soggetti (in via non esclusiva) che eventualmente in futuro ne faranno richiesta. Sarà premura del gruppo proponente favorire la convivenza e la convergenza di soggetti simili (come gruppi informali che svolgono attività sovrapponibili o singoli creativi alla ricerca di collaboratori). L'intenzione è quella di rendere il Malpighi Hub un luogo *abitato* e non di passaggio, dove ogni giorno è possibile incontrare persone al lavoro su un progetto o su un'attività.

Verrà aperto un profilo social dedicato al Malpighi Hub, per lavorare sull'identità del centro e la fidelizzazione del pubblico, fermo restando la necessaria rimodulazione in caso di finanziamento del progetto presentato nel bando "Desteenazioni". Si prevede una veloce affluenza di contatti dai profili di Arezzo Che Spacca e Farrago, garantendo la continuità con la stagione 2023-2024 appena conclusa, che ha registrato un'affluenza estremamente positiva. Verranno inoltre attivati un indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico dedicati al centro.

Il gruppo proponente intende inoltre stringere collaborazioni per specifici progetti con organizzazioni, centri e collettivi di altre città per aumentare la visibilità del centro e della città ed inserire il Malpighi Hub in una rete nazionale di movimenti giovanili.

La pulizia e la cura dei locali verrà garantita grazie al lavoro volontario dei soci di Arezzo Che Spacca e Farrago.

Risultati attesi per ogni anno di attività:

- Ore di apertura: 720
- Partecipanti alla formazione: 200
- Utenti eventi: 250
- Soggetti coinvolti (ETS, gruppi informali, singoli creativi): 10
- Eventi organizzati: 7
- Laboratori formativi (inteso a giornate): 48
- Studenti coinvolti in percorsi di tirocinio universitario o PCTO: 5
- Incontri di orientamento universitario e/o post-universitario: 2
- Account social raggiunti: 50.000

Attività	Soggetti esecutori
Coordinamento attività	Arezzo Che Spacca APS + Farrago APS + Soggetti sostenitori
Segreteria, gestione e cura degli spazi	Arezzo Che Spacca APS + Farrago APS

Amministrazione, monitoraggio e rendicontazione	Arezzo Che Spacca APS + Farrago APS
Formazione: Event Management	Arezzo Che Spacca APS
Formazione: Social & Content	Farrago APS
Formazione: Tecnologie musicali	Arezzo Che Spacca APS
Formazione: progettazione, creazione e gestione associazioni e progetti	Farrago APS
Formazione: arti e spettacolo, comunicazione, editoria, competenze digitali, cittadinanza attiva, orientamento universitario e lavorativo	Soggetti sostenitori
Organizzazione eventi	Arezzo Che Spacca APS + Farrago APS + Soggetti sostenitori

2. Programmazione e gestione delle attività con particolare riferimento alle funzioni svolte dal personale impiegato

Come specificato precedentemente, la gestione del centro sarà comunitaria, condivisa tra esponenti di tutti i soggetti inclusi nel centro. Ogni 45 giorni si terrà un incontro per discutere le attività da proporre e promuovere collaborazioni e sinergie.

Considerata l'ampiezza del ventaglio di attività presentate, si provvederà all'assunzione part-time di una figura da inserire all'interno del proprio Team, tramite cui gestire, coordinare e agevolare tutte le fasi del flusso di lavoro. La risorsa si dedicherà opportunamente alla pianificazione e all'organizzazione delle attività, al monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto, alla gestione email e telefono dedicato, alla risoluzione di eventuali problemi, alla comunicazione e alla collaborazione tra i membri del Team e allo svolgimento di attività di segreteria e di supporto amministrativo, al fine di snellire e facilitare l'intera impalcatura progettuale nell'arco di tutto il triennio.

La presenza dei volontari sarà fondamentale, in quanto svolgeranno le funzioni di cura e pulizia degli spazi, tecnici audio e video per eventi e formazione, direzione artistica e programmazione delle attività, gestione social e comunicazione, ufficio stampa. In ogni caso, si prevede, in caso di ulteriori fonti di finanziamento intercettate, di investire su personale specializzato per quanto riguarda tecnica audio e video e comunicazione. Non secondariamente, tutte le 96 ore annuali di formazione gratuita verranno somministrate all'utenza da professionisti che svolgeranno l'attività a titolo gratuito.

Alcuni tra i percorsi PCTO e/o di tirocinio universitario attivati nel centro avranno l'obiettivo di organizzare incontri di orientamento universitario e post-universitario, con il supporto del team dei partner. Far organizzare dai tirocinanti l'orientamento indirizzato a loro stessi e ai propri coetanei sarà garanzia di coerenza con bisogni e aspettative dell'utenza. I PCTO attivati, per un minimo di 15 individui coinvolti nel corso del triennio, verranno coinvolti in opportunità di formazione e professionalizzazione negli ambiti dello spettacolo, del cinema e della comunicazione, inseriti in un contesto che favorisca il lavoro di squadra, il problem solving, lo spirito d'impresa e l'avvicinamento al mondo del lavoro. I percorsi avranno una durata standard di 20 ore, con la possibilità di estensione qualora gli studenti coinvolti dichiarino la volontà di approfondire le loro conoscenze.

Come evidenziato nel cronoprogramma, all'inizio di ogni stagione ci sarà un periodo di programmazione delle attività, per garantire la qualità e il rinnovamento dell'offerta. Ogni decisione a riguardo terrà conto dei feedback ricevuti nelle stagioni precedenti. L'obiettivo è offrire un calendario costante per tutto l'arco di anno scolastico-accademico, da settembre a giugno.

3. Innovatività della proposta in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati

anche di natura digitale

Arezzo non si presenta come polo attrattivo per i giovani intenti a costruirsi un futuro. I dati ISTAT asseriscono che il tasso di disoccupazione nel territorio è del 13,2 %, contro una media regionale del 12,5%. Molti giovani infatti preferiscono emigrare verso altre città per trovare migliori opportunità di vita: non a caso, nel periodo 2019-2023, il numero di Under 35 residenti nel Comune di Arezzo è diminuito del 2,1 %. Si tratta di un disagio che probabilmente, come evidenziato nel rapporto di Oxfam Italia “La dispersione scolastica in provincia di Arezzo” (maggio 2023), nasce sin dall'età scolare: il report sottolinea l'importanza di progetti che sappiano coniugare percorsi di formazione professionale con forti esperienze umane, capaci di risvegliare ambizione, visione del futuro, spirito di comunità e cittadinanza attiva. Quest'analisi fa nascere alcune considerazioni riguardo le aree che maggiormente necessiterebbero di un intervento mirato al fine di contrastare i disagi sopra evidenziati, come i luoghi di aggregazione, le iniziative per contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, gli investimenti in formazione e istruzione per migliorare le competenze dei giovani o la creazione di un ambiente più favorevole per l'imprenditorialità giovanile. Non secondariamente, la sede del centro è situata nell'ex circoscrizione Fiorentina, circondata dagli alloggi di edilizia popolare e inserita in un quartiere bisognoso di interventi di rigenerazione e attivazione sociale. Il Malpighi HUB intende proporsi come contesto locale necessario in cui poter sostenere la diffusione della conoscenza e di capacità professionali, un Centro inclusivo, polifunzionale e multisettoriale di aggregazione sociale e artistica intento ad alimentare la mediazione tra abitanti e professionisti nei vari ambiti e promuovere iniziative culturali altrimenti difficilmente riscontrabili nelle aree marginali della città. La partecipazione concreta dei corsisti in ciascuna fase progettuale, il coinvolgimento attivo degli abitanti del quartiere, la supervisione di professionisti operanti da anni nei rispettivi settori di competenza e la riqualificazione parziale di spazi ad oggi in stato di trascuratezza sono alla base di un modello progettuale che punta a consolidarsi ulteriormente - incoraggiato dagli ottimi risultati riscontrati finora - come pratica virtuosa di innovazione sociale e di promozione culturale.

4. Capacità, competenze e comprovate esperienze del proponente nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi in ambiti attinenti all'Azione

A partire dal 2022 (anno di avvio effettivo e realizzazione del progetto Percorsi Sonori), i locali comunali di via Fiorentina, concessi in comodato dal Comune e diventanti sede operativa di Arezzo Che Spacca APS, sono divenuti negli anni uno dei più importanti poli culturali della città, dove sono stati realizzati con regolare frequenza:

- Corsi di formazione (professionalizzanti e non), Laboratori e Masterclass inerenti le maestranze del mondo dello spettacolo, della cultura e del Terzo settore, per un totale di 41 corsi attivati e di 448 giovani Under 35 intercettati. Un'iniziativa volta a promuovere e favorire l'integrazione sociale all'interno del nostro centro di aggregazione e la formazione attiva degli utenti coinvolti.
- Eventi Live, prodotti sia in sede che su tutto il territorio, che hanno permesso di raggiungere circa 16.000 utenti distribuiti in 21 occasioni. Tra questi si segnalano gli ottimi risultati ottenuti con le rassegne proposte quest'anno, il Malpighi Sofa, alla sua seconda edizione, e il Malpighi Stand-Up, entrambe comprese nel periodo tra febbraio e maggio 2024 : le rassegne sono state realizzate con il supporto attivo dei corsisti - Under 35 - iscritti al corso di Event Management, iniziato a febbraio 2024 e hanno permesso di raggiungere in totale più di 500 spettatori spalmati in 9 serate.
- Tre edizioni del Malpighi Festival (2021-2023), manifestazione nata nel 2021 grazie al progetto Nascosta in Piena Vista, rassegna che ha voluto riscoprire luoghi del territorio Aretino dimenticati e trascurati, portandovi all'interno arte, intrattenimento e associazionismo. Durante i giorni del Festival, punto di arrivo annuale delle attività, i locali si sono animati con corsi di formazione intensivi, mentre, al suo esterno, nel parco tra i palazzi di Via Malpighi, hanno trovato spazio musica, teatro, talk e iniziative di promozione

sociale. Nelle tre edizioni passate, sono stati raggiunti più di 15.000 partecipanti in presenza e 300.000 account tramite social.

Tutto ciò è stato reso possibile anche grazie alla creazione di una fitta rete collaborativa, tra cui si segnaliamo *Farrago*, *Ass. Music*, *Liceo Classico Musicale F. Petrarca*, *OIDA*, *Officine della Cultura*, *ICare*, *Simposio D'Ipparchia*, *Terra di Arezzo*, *Circolo Eureka APS*, *Collettivae*, *Collettivo Informale Blue Moon*, *UISP*, *Musicanti del Piccolo Borgo*, *Mearevolutionae* e *Cantiere Artaud*.

5. Composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'azione prescelta, alle competenze di ciascun partner

Arezzo Che Spacca APS

Arezzo Che Spacca APS è un'associazione con direttivo costituito da giovani under 35 e rivolta ai giovani stessi, che dal 2019 sostiene e incentiva nuove forme di produzione culturale, artistica e di sviluppo locale tramite percorsi di formazione inerenti le maestranze del mondo dello spettacolo e i relativi ambiti di interesse. L'associazione ha sulle spalle quasi 3 anni di gestione del centro di via Fiorentina (inaugurato il 21 febbraio 2022 con il Progetto Percorsi Sonori) con ottimi risultati sia per quanto riguarda le attività di formazione sia per gli eventi culturali. L'HUB è nato dalla necessità di implementare e rinnovare, in dialogo costante con la cittadinanza, la vita culturale e sociale del quartiere, incentivando le nuove generazioni a esplorare nuove forme di professionalizzazione, soprattutto nell'ambito delle arti e dello spettacolo.

Arezzo Che Spacca si è distinta nella comunità aretina come punto di riferimento per l'organizzazione di eventi e il supporto ai progetti musicali emergenti, anche curando la produzione del Mengo Music Fest, della Festa di Fine Anno del Comune di Arezzo 2022 e 2023 e di numerose altre iniziative.

Farrago APS

Farrago è un collettivo giovanile attivo dal 2017 poi costituitosi in APS nel 2019, con un direttivo di giovani under 35, che utilizza il cinema come strumento di trasformazione sociale. Partner associato del progetto "Percorsi Sonori" di Arezzo Che Spacca, vincitore dell'avviso Fermenti 2019, e partner capofila del progetto "Oltre Camera" vincitore dell'avviso di ANCI Fermenti in Comune 2020, Farrago ha sviluppato un metodo collaudato di coinvolgimento e attivazione dei giovani. Il progetto OltreCamera ha portato alla realizzazione di "Rumors - La Casa Brucia", una serie tv partecipata al momento disponibile su Prime Video, unicum a livello mondiale, che ha ricevuto riconoscimenti a livello internazionale e sta raccogliendo grande successo di pubblico, entrando nelle raccolte di "Serie TV più viste" di Amazon. Il Consiglio Regionale della Toscana ha riconosciuto la potenzialità del "metodo Farrago", finanziando "Fuori Dal Comune", un progetto sperimentale con l'obiettivo di esportare la metodologia in altri capoluoghi toscani.

Farrago si è distinta per la capacità di gestire grandi progetti, di professionalizzazione di giovani talenti, di ingaggio di una grande quantità di giovani e di gestire campagne promozionali ad alte performance.

6. Soggetti sostenitori della proposta

La rete di sostenitori della proposta, in linea con gli obiettivi specifici dell'Azione 2, è costituita non solo da enti del terzo settore, ma anche da gruppi informali giovanili e/o singoli creativi/professionisti. L'ampliamento della rete darà un prezioso contributo alla progettualità: come supporto iniziale per un progetto creativo o una futura associazione giovanile, come spazio di incontro, condivisione e crescita, come punto di riferimento per la comunità di giovani aretini oppure, nel caso di professionisti avviati, come prezioso contributo formativo ai più giovani.

In virtù di un principio di solidarietà e compartecipazione, ogni soggetto della rete (che sia costituito o meno) contribuirà alle attività del centro tramite l'organizzazione di almeno 2 eventi e/o formazioni per ogni anno di progetto, a titolo gratuito per gli utenti del centro.

La presenza di numerose stanze nel centro verrà sfruttata per mettere a disposizione gratuitamente (e in via non esclusiva) gli spazi per gli enti, gruppi informali e creativi che ne faranno richiesta, cercando di far conoscere e convivere gruppi con finalità simili (ad esempio: “creare un co-working per giovani che vogliono fare cinema e videomaking”). Non sarà consentito ai sostenitori e fruitori dei locali di fissare la sede legale nei locali comunali del centro giovani.

Accanto agli enti di comprovata esperienza, come Oxfam Italia e Associazione Music, verrà dato quindi spazio a gruppi informali non ancora costituiti, con la finalità di portare alla loro costituzione formale integrandoli nelle attività del centro e fornendo le competenze necessarie a progettazione, comunicazione, amministrazione e gestione dell'ente.

A completare la rete di sostenitori, enti di recente costituzione che hanno già dimostrato un grande impegno nella realizzazione di iniziative, nella promozione di cittadinanza attiva e ingaggio giovanile.

Enti del Terzo Settore:

- Oxfam Italia
- Collettivae
- Associazione Music
- Duende
- Musicanti
- OIDA
- Eureka
- Mea Revolutionae

Gruppi informali:

- BlueMoon (Gruppo informale di giovani videomaker under30)
- Fenovision (Gruppo informale di giovani filmmaker under30)
- Zion (Collettivo artistico street / underground)
- Arancia Geopolitica (Collettivo giovanile di divulgazione geopolitica)
- Cumbrugliume / Spaghetti Weird / Michele Borgogni / Saione del Libro

Singoli creativi / professionisti:

- Luca Baldassari (Fotografo professionista)
- Selene Crezzini (Pittrice/Disegnatrice professionista)
- Alberto Nepi (Fonico/Musicista/Docente)
- Niro Perrone (Disegnatore professionista)
- Raffaele Bindi (Fumettista professionista)
- GP Service (Ingegneri del suono/Operatori luci)

7. Coinvolgimento dei giovani nella programmazione, progettazione e attuazione dell'intervento

In merito ai percorsi di formazione, il metodo didattico-pedagogico utilizzato è quello Peer to Peer, in cui il processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze avviene nel gruppo di pari, così da rendere lo studente parte attiva e vero protagonista del sistema educativo. Inoltre, come esito dei corsi, è previsto il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di pre produzione e di allestimento delle attività, rendendoli principali promotori delle iniziative comprese nel piano progettuale.

8. Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite

Per garantire lo svolgimento delle attività proposte secondo un buono standard di qualità, le risorse messe a disposizione dal presente avviso non sarebbero sufficienti senza un'integrazione. Le risorse messe a disposizione dall'avviso, che ammontano a circa 15.200,00€ per ogni annualità di progetto, verranno impiegate, come illustrato nel piano finanziario, per il pagamento dell'utenza internet e telefonica, per le licenze SIAE di alcuni eventi e per l'assunzione part-time di una figura dedicata a segreteria, amministrazione e gestione del calendario nonché spese per assicurazione RCT e sicurezza dei lavoratori e degli utenti. L'iter di assunzione di una figura di riferimento amministrativo e pratico del progetto sarà fatto attraverso colloqui formali conseguenti ad una manifestazione d'interesse da parte delle due associazioni. Una volta individuato il soggetto con le giuste competenze, verrà stipulato un contratto, legato al progetto e all'HUB, . Questa sarà la figura chiave a livello gestionale dell'immobile, nonché quella su cui verranno versate la maggior parte delle risorse annue affidate dal Comune, per poter avere una gestione costante e chiara della progettazione, dando inoltre la possibilità di avere una figura di riferimento per gli utenti, i volontari e tutti coloro che avranno accesso alle attività del Malpighi HUB. La rimanenza del budget invece verrà investita sulle utenze internet e telefoniche, che permetteranno di avere un telefono dedicato e una connessione performante per tutte le realtà che faranno utilizzo del centro, e sul pagamento dei diritti d'autore SIAE, proprio per andare a coprire questo lato per alcuni tra gli eventi a titolo gratuito che verranno organizzati.

9. Dotazione di adeguate risorse da mettere a disposizione (materiali, strumentali, umane e finanziarie) quale possibile co-finanziamento e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'Avviso

Il partenariato metterà in campo numerosi materiali tecnici audio e video, oltre che tutti gli arredi acquistati durante gli anni precedenti. Oltre a questo, verranno impiegati diversi volontari delle associazioni, personale specializzato che si presterà a titolo volontario, per la gestione di alcune attività chiave: come la tecnica di eventi e formazione, la comunicazione, la direzione artistica e la programmazione attività.

VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

Nel centro verranno impiegati volontari delle associazioni del gruppo proponente per la pulizia e la cura dei locali, la progettazione e il coordinamento delle attività e la gestione di tutta la parte tecnica degli eventi, andando a coprire così una grande spesa di personale.

Calcolo della valorizzazione del volontariato secondo l'Articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e la Direttiva n. 4 del 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Pulizie Annuali - 4.650,00 €
- Progettazione e Realizzazione Attività e Progetti - 5.580,00 €
- Tecnici Audio/Luci/Video eventi - 8.928,00 €
- Coordinamento dei progetti e attività - 6.200,00 €
- Gestione social, produzione di contenuti e ufficio stampa - 9.920,00€
- Formazione gratuita: 2.208,00 €

MATERIALI MESSI A DISPOSIZIONE

- Materiale Audio/Luci (mixer, cassetteria, microfoni, schede audio, outboard, legggi, aste, strutture americane, impianti audio, impianto luci) - 12.858,63 € (*valore di mercato*)
- Materiale cinematografico/produzione audiovisiva a disposizione (camere, lenti, luci, stativi, supporti, monitor, trasmettitori, computer, batterie, supporti di archiviazione, accessori, cassetteria, microfoni, droni) - 28.271,64 € (*valore di mercato*)
- Arredi - 2.467,00 €

10. Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali

che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento

Il progetto, grazie ad un piano di interventi stratificato su più livelli e alla sua spiccata vocazione sociale prima ancora che artistica, presenta molteplici ed elevati aspetti di innovazione, soprattutto in termini di replicabilità e futuribilità: Malpighi HUB, infatti, nasce con l'intento di sviluppare forme aperte di co-progettazione in stretta sinergia con la cittadinanza (specialmente quella più giovane), rendendola parte attiva dei processi di sviluppo e gestione delle attività che avvengono all'interno del proprio quartiere. Tramite i corsi di formazione, ad esempio, il progetto permetterà di intercettare un target di beneficiari compreso nella fascia d'età tra i 15 e i 35 anni, dando la possibilità agli utenti coinvolti di vivere un percorso formativo e culturale di alto livello e di avvicinarsi, in maniera sia teorica che pratica, al mondo delle arti performative e delle sue maestranze. Le iniziative presentate, inoltre, intendono fornire loro i mezzi necessari per superare gli ostacoli che impediscono alle nuove generazioni di poter intendere la cultura come una possibilità di lavoro e che contribuisce ad alimentare il loro distacco dal contesto culturale cittadino, destinato esclusivamente ad una certa tipologia di pubblico. In tal senso, Malpighi HUB si pone come un'occasione concreta per promuovere, a livello locale ma non solo, il Terzo Settore e la produzione culturale dal basso, invitando soprattutto i più giovani a portare cultura in luoghi inediti, inconsueti e non convenzionali: tutto ciò sarà reso possibile tramite un ventaglio di attività mirate al coinvolgimento trasversale dei ragazzi, che ad oggi si trovano ancora ad essere una delle fasce di età maggiormente colpite dalle conseguenze della pandemia. La partecipazione attiva dei giovani che prenderanno parte al progetto, sia in qualità di corsisti che di fruitori, fornirà loro gli input necessari per partecipare sempre più attivamente alla vita associativa e culturale della città, andando auspicabilmente a ricreare a loro volta, in piena autonomia, contesti simili a quelli del progetto. Il Malpighi HUB intende proporsi come pratica concreta di riappropriazione dei propri spazi, tramite un processo cooperativo, non chiuso, in grado di generare nuove forme di appartenenza, di socialità e di opportunità, a livello professionale oltre che artistico e personale.